

INFEZIONE DA HPV IN COPPIE ETEROSESSUALI: ANALISI RETROSPETTIVA E CONCORDANZA GENOTIPICA

A. Focà¹, L. Galati¹, C. Peronace¹, M.T. Fiorillo², G.S. Barreca¹, N. Marascio¹, A.G. Lamberti¹, A. Giancotti¹, G. Lo Bocchiaro², G. Surace², M.C. Liberto¹

¹Istituto di Microbiologia Clinica, Dipartimento di Scienze della Vita, Università "Magna Graecia", Catanzaro

²Unità Operativa di Microbiologia e Virologia, Polo Sanitario Nord ASP 5, Reggio Calabria

INTRODUZIONE

L'infezione da papillomavirus (HPV) è tra le più diffuse infezioni virali a trasmissione sessuale e probabilmente, nell'uomo, quella meno indagata. Inoltre nella popolazione maschile non sono previsti programmi di screening e le infezioni a decorso asintomatico o paucisintomatico, contribuiscono alla trasmissione del virus e allo sviluppo di gravi patologie HPV correlate nel partner.

Pertanto la conoscenza della epidemiologia di tale infezione è importante sia per limitare la circolazione del virus nell'uomo, sia per prevenire la sua trasmissione alla donna. Di conseguenza studi sulla frequenza e concordanza dei genotipi virali nelle coppie, utili per valutare la trasmissibilità dei papillomavirus tra i partner sessuali, risultano di estrema importanza.

Per tale motivo abbiamo effettuato un'analisi retrospettiva sullo status dell'infezione e la concordanza dei genotipi di HPV in coppie eterosessuali.

METODI

Un'analisi retrospettiva su campioni provenienti da 44 coppie afferenti presso l'Unità Operativa di Microbiologia, Polo Sanitario Nord ASP 5 di Reggio Calabria, e l'Unità operativa di Microbiologia Clinica del Policlinico Ospedaliero-Universitario "Mater Domini" di Catanzaro e' stata condotta da Gennaio 2014 a Maggio 2016. I campioni biologici, liquido seminale e cytobrush cervicale, sono stati processati attraverso il kit commerciale Linear Array HPV Genotyping test (Roche, Italy) per identificare 37 genotipi di HPV.

RISULTATI

Dai dati ottenuti il 63.6% delle coppie analizzate mostrava uno status d'infezione concordante. In particolare il 50% delle coppie aveva una contemporanea positività per HPV DNA, mentre il 13.6% risultava negativo. In particolare, tra i partner positivi per HPV DNA, 21 (95.5%), avevano almeno un genotipo virale in comune, 15 (68.2%) coppie erano positive per HPV ad alto rischio oncogeno (HR) e 7 (31.8%) erano infette con genotipi a basso rischio (LR) oncogeno. Inoltre nel 70% dei partner si riscontrava una monoinfezione.

CONCLUSIONI

Questi dati preliminari, ottenuti retrospettivamente da coppie eterosessuali con infezione da HPV, dimostrano l'importanza di avviare dei programmi di screening sia individuali che di coppia allo scopo di studiare la dinamica di trasmissibilità di questa infezione.